



Chiesa locale

Caritas: «Allarme profughi. In 105 senza un futuro»



Politica

I cattolici: «Adesso la priorità diventi la questione morale»



Femminicidio

Lotta alla violenza? «Inutile se non parte dagli adolescenti»



Terme Olimia
0039-3-829-7836
info@terme-olimia.com
www.terme-olimia.com
Natisone Viaggi
Sede Cividale 0432-781717
info@natisoneviaggi.it

la Vita Cattolica

settimanale del Friuli

anno XCI n. 10 Euro 1,20 www.lavitacattolica.it Udine, giovedì 7 marzo 2013



Terme Olimia
0039-3-829-7836
info@terme-olimia.com
www.terme-olimia.com
Natisone Viaggi
Sede Cividale 0432-781717
info@natisoneviaggi.it

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABB. POST. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/2/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, DCB UDINE - CONTIENE SUPPLEMENTO



editoriale

L'Università sia luogo di educazione e verità

di **ANDREA BRUNO MAZZOCATO**

«Oglio l'occasione che mi è offerta dalla celebrazione di questa S. Messa per esprimere a nome mio e di tutta l'Arcidiocesi di Udine le sentite felicitazioni per i 35 anni di vita della nostra Università e, specialmente, per i risultati di alta qualità conseguiti in così breve tempo. Le faccio di cuore perché l'Arcidiocesi, sente l'Università un po' anche sua creatura per il noto sostegno dato alla richiesta della sua istituzione.»

CONTINUA A PAG. 19


editoriale

Non appassiscano le mimose

di **ANNA PIUZZI**

«Un futuro dal volto incerto e poco rassicurante quello su cui si affaccia questo 8 marzo, festa della donna. Sullo sfondo una crisi economica che allarga la forbice delle disuguaglianze, un'instabilità politica senza precedenti, che mina riforme indispensabili, e una recrudescenza della violenza sulle donne che tinge di nero anche la cronaca del nostro Friuli.»

CONTINUA A PAG. 3



OGNI SETTIMANA, LA PAGINA UFFICIALE DELL'UDINESE CALCIO. VEDI A PAG. 33



VAL TAGLIAMENTO UCCISA DA FANGO E ZINCO

Venti chilometri di deserto per i prossimi due anni. Reportage da Sauris a Enemonzo

OSSIGEN s.r.l.

LA TECNOLOGIA DEI GAS

- Bombole Argon, Ossigeno, Acetilene, Azoto, CO₂
- Gas tecnici • Puri e Purissimi • Gas refrigeranti
- Riparazioni
- Saldatrici e Apparecchiatura Ossigas
- Elettrodi e fili speciali
- Torce e ricambi MIG - MAG - TIG

UDINE
Via Cormor Basso, 130
Tel. 0432.530602
Fax 0432.530324




In uno studio tutti i dati

Su Trieste fiumi di denaro. Il Friuli Cenerentola in tutto

SERVIZIO A PAG. 17



OFFERTA SPECIALE MARZO
Sconto del 20% dal 03 al 28/3

- 2 mezzepensioni a buffet
- 3 giorni bagno illimitato nelle piscine termali
- buono di €20 per servizi benessere

Prezzo: € 64 (per persona al giorno in camera doppia, hotel Pizzo**** per min. 2 notti, lo sconto del 20% è compreso)

OCCASIONE EXTRA: FIRST MINUTE ESTATE CON LO SCONTO DEL 30%
per le prenotazioni fino al 31/3

Terme Olimia d. d., Zdraviljska cesta 24, SI - 3254 Podčetrtek, SLOVENIA, T 00386-3-829-7836
info@terme-olimia.com, www.terme-olimia.com
Natisone: T 0432-582-358, 731-717

■ PALMANOVA

In scena la piece «Italia»

In occasione dell'8 marzo, la Cisl Fvg, insieme alla categoria Pensionati e al Coordinamento donne, organizza la piece «Italia», a firma della Compagnia Arti e Mestieri di Pordenone. L'appuntamento è al teatro Gustavo Modena di Palmanova, venerdì 8 marzo, dalle 18. Lo spettacolo rivive, tra ricordi e memorie, la cosiddetta «rivoluzione della parità», ovvero il percorso che ha portato nel 1946 al voto delle donne, occasione per riflettere sul rapporto tra donne e politica. Ingresso gratuito.

■ FOTOGRAFIA

Mostra alla «Modotti»



Sarà inaugurata venerdì 8 marzo, alle 18, alla Galleria «Tina Modotti» (nella foto) di Udine, la mostra «Un mondo di donne», con immagini di Gennaro Corretti. Presentazione a cura di Guido Cecere, docente di Fotografia all'Accademia di Belle Arti di Venezia. La rassegna, promossa dai Civici Musei di Udine e dal Fondo ambientale italiano di Udine, si potrà visitare fino a lunedì 1° aprile.

■ CIF UDINE

Rinnovare il Paese, un incontro

«Cif: donne insieme per il rinnovamento del Paese nella democrazia e nella responsabilità», è il titolo della conferenza che, in occasione della Giornata della donna, si svolgerà mercoledì 13 marzo, alle 16, nel Salone d'onore della Provincia di Udine. L'appuntamento è organizzato dal Centro italiano femminile di Udine, con il patrocinio della Provincia di Udine. Il tema scelto è quello proposto dal Cif italiano e si colloca nel difficile momento sociale e politico che si sta attraversando.

■ «DONNE IN NERO»

Protagoniste a Villacaccia



«Preferisco la terra in borghese», verso della poetessa Wislawa Szymborska, è il titolo dell'incontro e installazione a cura delle «Donne in nero», che andrà in scena venerdì 8 marzo, alle 20.30, all'Agriturismo «Ai Colonos» di Villacaccia di Lestizza. Nato a Gerusalemme nel 1988, il movimento delle «Donne in nero» è oggi una rete internazionale di attiviste contro la guerra.

■ GEMONA

«La sposa promessa» al Sociale

La Commissione Pari opportunità del Comune di Gemona, in collaborazione con la Cooperativa Chichibio, con il supporto della Cineteca del Friuli, promuove una serata di sensibilizzazione, venerdì 8 marzo, con la proiezione del film «La sposa promessa». L'appuntamento è alle 20 al Cinema teatro sociale di Gemona. Sarà anche l'occasione per parlare del progetto antiviolenza gestito da Chichibio (il Punto antiviolenza è contattabile in forma anonima al numero 339 2860708). La serata è a ingresso libero.

«Pericoloso colpevolizzare la vittima»

Attimis, dopo il femminicidio ci si interroga sul ruolo della comunità. «Contro la violenza formazione anche tra i giovani»

ANCORA UNA TRAGEDIA FAMILIARE in Friuli. E ancora una volta la vittima è una donna. Denise Fernella Graham, 43 anni di Attimis, sabato 2 marzo è stata uccisa dal marito Silvano Cantarutti, 51 anni, in un'ala della villetta dei suoceri nella quale viveva anche insieme alla figlia 22enne. Un fatto che ha lasciato l'intera comunità nel dolore e per il quale, come ha tenuto a precisare il parroco della cittadina, don Bruno D'Andrea, «non ci sono parole». «Ci sono avvenimenti che preferisco non commentare - ha detto don D'Andrea, che ben conosce la madre di Silvano Cantarutti -. Qualsiasi giudizio espresso in questo momento è mal fatto e non serve. A nulla e a nessuno. Dobbiamo piuttosto pensare a stare vicino alle persone che in questo momento soffrono, con la preghiera e piangendo con loro. Adesso non resta altro da fare».

Spesso dopo simili tragedie resta l'interrogativo sul ruolo della comunità. «Le storie che stanno alla base dell'uccisione di una donna spesso sono davvero già drammatiche, ma risulta difficile intervenire. Adesso, fortunatamente, si sta facendo molta formazione con gli operatori delle forze dell'ordine per una maggiore sensibilizzazione alla questione della violenza domestica. E anche con gli operatori socio sanitari, affinché abbiano strumenti più adeguati per accogliere e supportare le vittime».

Formazione e sensibilizzazione restano, dunque, le parole d'ordine contro la violenza. Anche e soprattutto tra i giovani. Una ricerca effettuata dall'Università di Trieste, nel 2007, tra oltre 700 studenti delle classi quinte delle scuole superiori del Friuli-Venezia Giulia ha messo in evidenza, illustra Beltramini, che il 16% delle ragazze ha subito violenza psicologica e comportamenti di dominazione e controllo da parte del fidanzato, mentre il 14% è stata vittima di violenze e molestie sessuali. Inoltre, il 7% dei giovani (senza distinzione di genere) ha visto il padre agire in maniera violenta nei confronti della madre. «Secondo i dati dell'Organizzazione mondiale della sanità uno dei fattori di rischio più alto, per i ragazzi, per diventare un adulto violento, è l'aver

visto o subito violenza in famiglia». E proprio nell'ottica di «formare» e «informare», dando seguito alla ricerca universitaria, a marzo 2011, Lucia Beltramini insieme alle colleghe Patrizia Romito, Laura Pomicino e Daniela Paci ha ideato il sito www2.units.it/voallaviolenza/, unico in Italia rivolto agli adolescenti sul tema della violenza. On line si possono trovare tutte le informazioni per capire che cos'è la violenza e i servizi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.



MONIKA PASCOLO

SEGUE DALLA PRIMA

Non appassiscano le mimose

È però l'occasione per mettere in ombra, una volta per tutte, l'aspetto consumistico di questa giornata e recuperare la dimensione della memoria che spinge ad interrogarsi sul domani, ogni giorno. Un rituale, certo, ma che come tutti i rituali - fondati su fatti di valenza simbolica - ha lo scopo di rafforzare la coscienza collettiva, i valori di una comunità, indicandone gli orientamenti di fondo. E allora non si può non guardare con fiducia a quel dato positivo e lungamente atteso, uscito dalle urne e che ci consegna un parlamento dove il 31% degli eletti è donna. Certo, siamo lontani dal rispecchiare la realtà del Paese, dove le donne sono il 51% della popolazione, ma è in quella direzione che ci siamo incamminati, imboccando una strada su cui non si tornerà più indietro, lasciandoci alle spalle il risultato del 2008 in cui solo il 20% dei parlamentari rappre-

sentava il sesso femminile (nel 2001 era l'11%). Le parlamentari di oggi hanno l'occasione irripetibile di dare forma al cambiamento che la società italiana sta chiedendo a gran voce. E una componente importante di quel cambiamento - senza cui il Paese non vincerà la sfida della crisi - dovrà tradursi nel colmare la distanza che ancora divide uomini e donne. Una domanda di giustizia sostenuta dalla presa di coscienza lucida che investire sulle donne conviene all'economia perché possono essere motore di sviluppo, specialmente in Italia dove il lavoro femminile è sottoutilizzato. Non va poi dimenticato che le donne sono portatrici di domande di cui la società intera si deve far carico, da un lato domande di eguaglianza di opportunità di lavoro, dall'altro domande di cura (per bambini e anziani) da cui dipendono gli equilibri demografici e il benessere collettivo. Non bastano però asili nido e servizi, serve il coraggio per una riorganizzazione del lavoro (oltre che del suo mercato), che coinvolga uomini e donne e non faccia della conciliazione famiglia-lavoro un «affare» solo per donne. Sono queste le scommesse su cui si deve lavorare. Certo si partirà da posizioni diverse, ma sarebbe bello un domani leggere sui libri di storia che le parlamentari di oggi hanno saputo - come le 21 costituenti del 1946 - fare fronte comune, mettendo da parte le bandiere di partito (o di movimento). Il Friuli potrà contare in parlamento su donne preparate che a Roma portano in dote la loro esperienza di amministratrici locali, di persone che conoscono i problemi della gente, ma anche sogni e speranze. L'auspicio è che, nonostante l'impegno romano, sappiano mantenere il legame con il territorio, rompendo la prassi invalsa negli ultimi anni che ha visto l'«eclissi» degli eletti fino alla successiva campagna elettorale. C'è poi un'altra questione che deve richiamare l'attenzione di tutti: la violenza sulle donne che sta assumendo toni preoccupanti. E noi non ne siamo indenni, perché anche il Friuli in pochi mesi è stato teatro di due casi di «femminicidio». L'ultimo pochi giorni fa. Certo sono necessarie nuove leggi. Ma è evidente, da sole non bastano. Serve un lavoro ostinato sul piano culturale, che passa attraverso l'educazione dei giovani e che non è possibile sempre delegare, ma di cui è necessario farsi carico nelle famiglie e come comunità. Quando la festa della donna non è un evento, ma un tavolo di lavoro aperto su queste questioni, allora anche un rametto di mimosa ha un significato importante e ci ricorda che c'è ancora molto da fare perché l'8 marzo non rimanga una ricorrenza mancata.

ANNA PIUZZI

Risparmiate fino ai 140 EUR!

Relax invernale, 3.-28. 3. 2013

- pernottamento con mezza pensione • bagni illimitati nelle piscine termali (32 °C) • bagno notturno il venerdì e il sabato (fino alle ore 23.00)
- 1 ingresso libero alle saune (potete scegliere tra la sauna finlandese, romana, turca, finlandese rustica e alle erbe) • idroginnastica mattutina, acqua aerobica, camminata nordica ... • serate danzanti il mercoledì e il sabato

	3 notti	5 notti
Hotel Šmarjeta****	165,00	260,00
Hotel Vitarium**** superior	176,00	278,00

I FEEL SLOVENIA

Prenotando le vacanze tramite il ns. sito internet www.benessere.si riceverai un ulteriore sconto del 10%! I prezzi (in EUR) si intendono per persona in camera doppia.

Sconti: • membri del Club Terme Krka - 10% • i bambini da 0 a 5,99 anni hanno il soggiorno gratis, bambini da 6 a 13,99 anni hanno il 50% di sconto se soggiornano in camera con 2 adulti; **Supplementi:** • la tassa di soggiorno: 1,01 EUR per persona al giorno, camera singola, pensione completa

Terme Šmarješke Toplice
T: 00 386 7 38 43 565
E: booking.smarjeske@terme-krka.si

TERME KRKA
www.benessere.si

la Vita Cattolica
settimanale del Friuli

DIRETTORE RESPONSABILE
ROBERTO PENSA

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
UDINE, VIA TREPPO 5/B
TELEFONO: 0432.242611 - FAX 0432.242600
E-MAIL: lavitacattolica@lavitacattolica.it
INDIRIZZO INTERNET: www.lavitacattolica.it

EDITRICE
LA VITA CATTOLICA S.R.L.

STAMPA
CENTRO STAMPA DELLE VENEZIE SOC. COOP.
PADOVA, VIA AUSTRIA, 19/B TEL. 049.8700713

MANOSCRITTI E FOTOGRAFIE ANCHE SE NON PUBBLICATI NON SI RESTITUISCONO RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSOCIATO ALL'UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA ISCRITTO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SETTIMANALI CATTOLICI

LA TESTATA «LA VITA CATTOLICA» FRUISCE DI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 3 DELLA LEGGE 250 DEL 7/8/1990

ABBONAMENTI ANNUO EURO 50, ESTERO [NORMALE] EURO 115 CCP N. 262337 INTESATTO EDITRICE «LA VITA CATTOLICA», VIA TREPPO, 5/B UDINE

PUBBLICITÀ CONCESSIONARIA PUBLISTAR SRL - VIA TREPPO 5/B - UDINE - TEL. 0432.299664 - FAX 0432.512095 - E-MAIL: INFO@PUBLISTARUDINE.COM INSEZ. COMM.: EURO 60 MODULO B/N, EURO 72 MODULO 2 COL., EURO 84 MODULO 4 COL. (FORMATO MINIMO 12 MODULI); EURO 71 PUBBL. FINANZIARIA A MODULO, EURO 71 PUBBL. LEGALE, ASTA, A MODULO; EURO 52 NECROLOGIE, A MODULO; EURO 0,50 ECONOMICI (A PAROLA).

REG. TRIB. UDINE N. 3, 12/10/1948